



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MORO"
Via Redipuglia, 8 - 20010 CANEGRATE
Tel 0331 40.02.87 - Fax. 0331 412773 Cod fisc. 84004750158
Sito: www.icscanegrate.gov.it E-MAIL: MIIC844005@istruzione.it

Con Sezioni Associate:

Scuola dell'infanzia statale "Gianni Rodari" - Via Asiago, 1 - Canegrate - Tel. 0331/40.00.44
Scuola primaria statale "A. Moro" - Via Redipuglia, 8 - Canegrate - Tel. 0331/40.02.87
Scuola secondaria di primo grado statale "A. Manzoni" - Via XXV Aprile, 1 - Canegrate
Tel. 0331/40.37.89

Prot.n° 4182/b15

Canegrate, 30/11/2016

RELAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2017

Dirigente Scolastico: Dott. Giorgio Ciccarelli
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Chiara Rossi

La presente relazione in allegato allo schema di programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2016 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni e degli elementi forniti dal Direttore SGA:

- Mail MIUR Prot. 14207 del 29/09/2016, - Programma annuale 2017
- D.I. 1° febbraio 2001, n. 44
- Nota prot.n. 151 del 14 marzo 2007
- D.M. 21 marzo 2007, n. 21
- del P.O.F. a.s. 2016/2017

Il Decreto Interministeriale 44/2001, coerentemente con tutte le disposizioni relative all'autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale.

Sembra utile ricordare quelli che, almeno per chi scrive la presente relazione, sono due principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A.:

- "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, **senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata**, come previste ed organizzate nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente" (art. 1 c. 2)
- "La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri **di efficacia, efficienza ed economicità** e si conforma ai principi della trasparenza, annualità universalità, integrità, unità, veridicità" (art. 2 c. 2)

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal POF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Come da comunicazione e-mail Prot. 14207 del 29/09/2016 la risorsa finanziaria assegnata all'Istituto Comprensivo A. Moro per l'esercizio 2016 è pari a euro 15.353,33. Tale risorsa è calcolata in base ai criteri del decreto ministeriale n.21/2007 e in base ai criteri Miur per il periodo gennaio-agosto 2017 con l'aggiunta una quota per le accresciute esigenze delle autonomie scolastiche.

FASE A - PROGRAMMAZIONE

PARTE PRIMA - ENTRATE

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.I. 44 art. 2 e dalle indicazioni della nota MIUR Prot. 14207 del 29/09/2016 che specifica la risorsa finanziaria cui questa Istituzione scolastica può fare affidamento per redigere il documento contabile esercizio finanziario 2017. Non si possono iscrivere ulteriori importi in entrata a carico del MIUR, se non dopo specifica comunicazione.

In applicazione dell'art.2 comma 197 della legge 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il c.d. "Cedolino unico", **la somma assegnata a questo Istituto** quale risorsa 12/12i per l'anno scolastico 2016/2017 (SETTEMBRE 2016- AGOSTO 2017) e l'integrazione a seguito ripartizione delle economie (Contrattazione d'Istituto a.s. 2015-16) finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali **non viene prevista in bilancio, né ovviamente accertata.**

La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note n.3980 del 16/05/2011 e 4074 del 19/05/2011 del **Cedolino unico** e, attualmente, comprende le voci sotto indicate:

- **fondo dell'Istituzione scolastica (FIS)**
- **funzioni strumentali al POF (art.33 del CCNL vigente)**
- **incarichi specifici al personale ATA (art.47 del CCNL vigente)**
- **ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art.30 del CCNL vigente)**

In applicazione dell'art.7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, (spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle spese per supplenze, **la somma assegnata a questo Istituto**, quale budget per spese di personale (supplenze brevi e saltuarie) determinata sulla base di quanto disposto dal DM21/07 per l'anno solare 2017 periodo gennaio-agosto 2017, **non viene prevista in bilancio, né ovviamente accertata.**

ANALISI DETTAGLIATA DELLE ENTRATE

AGGREGATO 01 – Avanzo di amministrazione

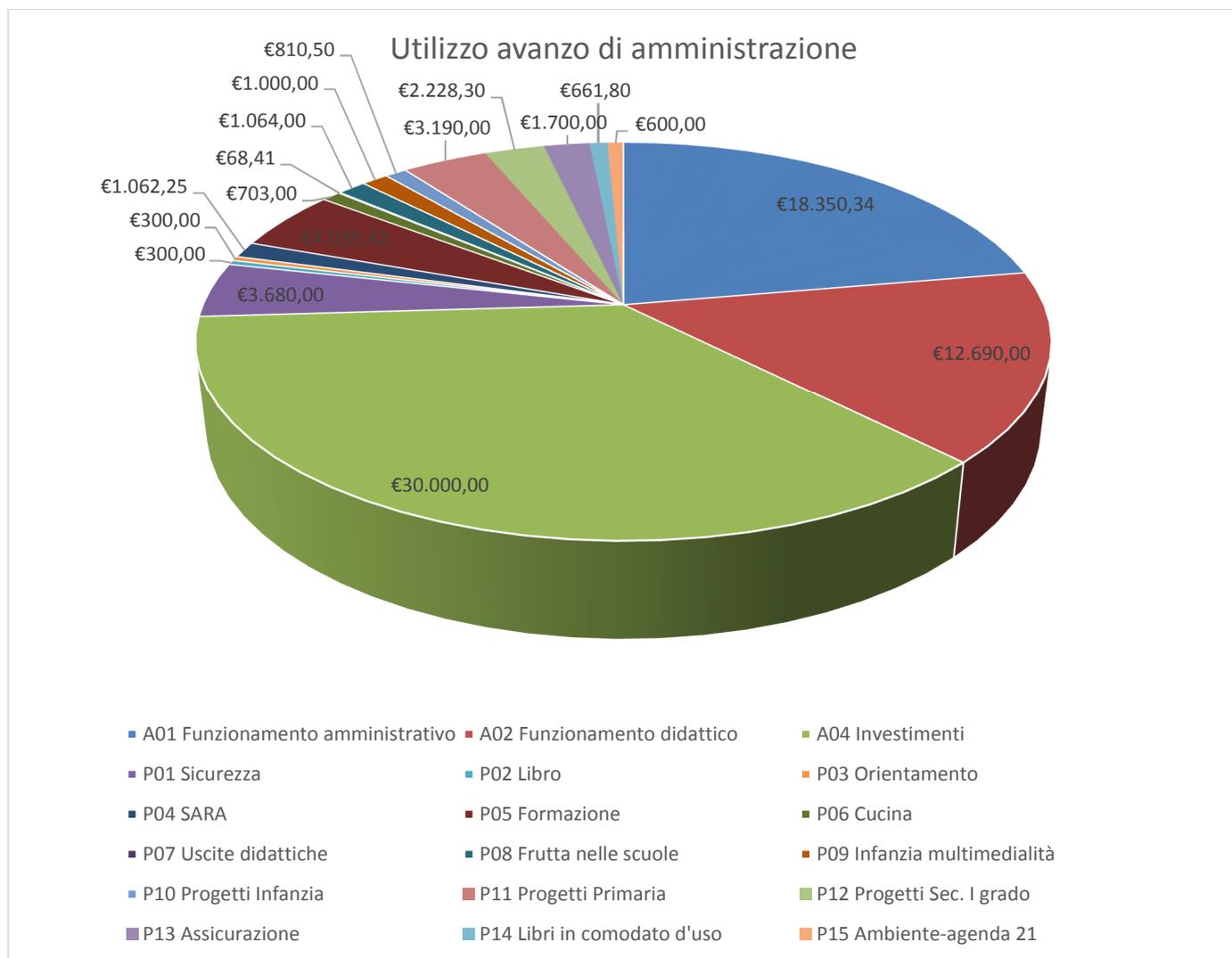
01		Avanzo di amministrazione	86.642,58
	01	<i>Non vincolato</i>	71.923,90
	02	<i>Vincolato</i>	14.718,68

Nell'esercizio finanziario 2016 si è verificato un avanzo di amministrazione presunto per una somma complessiva di € 86.642,58. La somma si compone di € 71.923,90 senza vincolo di destinazione.

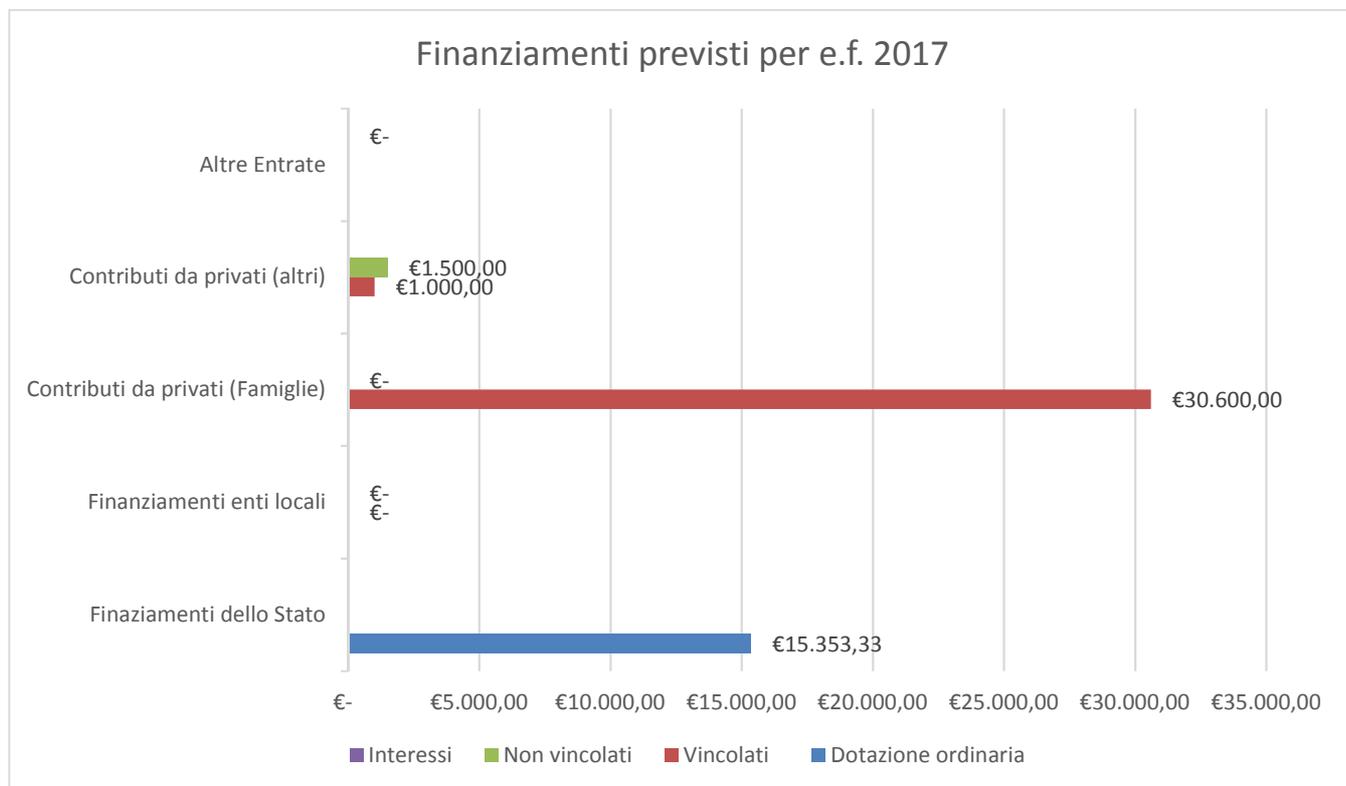
Il saldo cassa alla data del 30/11/2016 ammonta ad € 106.394,66 come si evince dal modello J conto consuntivo 2016.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VERRÀ UTILIZZATO NEI SEGUENTI PROGETTI/ATTIVITÀ:

Vedi allegato modello D.



I Finanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2017 si possono rilevare nell'allegato modello A e sono esposti nel grafico qui di seguito:



Il totale dei finanziamenti previsti e programmati è di € 48.453,33

Eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria ordinaria oggetto di variazioni di bilancio:

La Direzione Generale del MIUR potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria di cui sopra. In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio, secondo le istruzioni che di volta in volta verranno impartite:

- **per spese di funzionamento periodo settembre- dicembre 2017;**
- **per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa in attuazione della L.440/97**

Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – ufficio settimo, per altre esigenze.

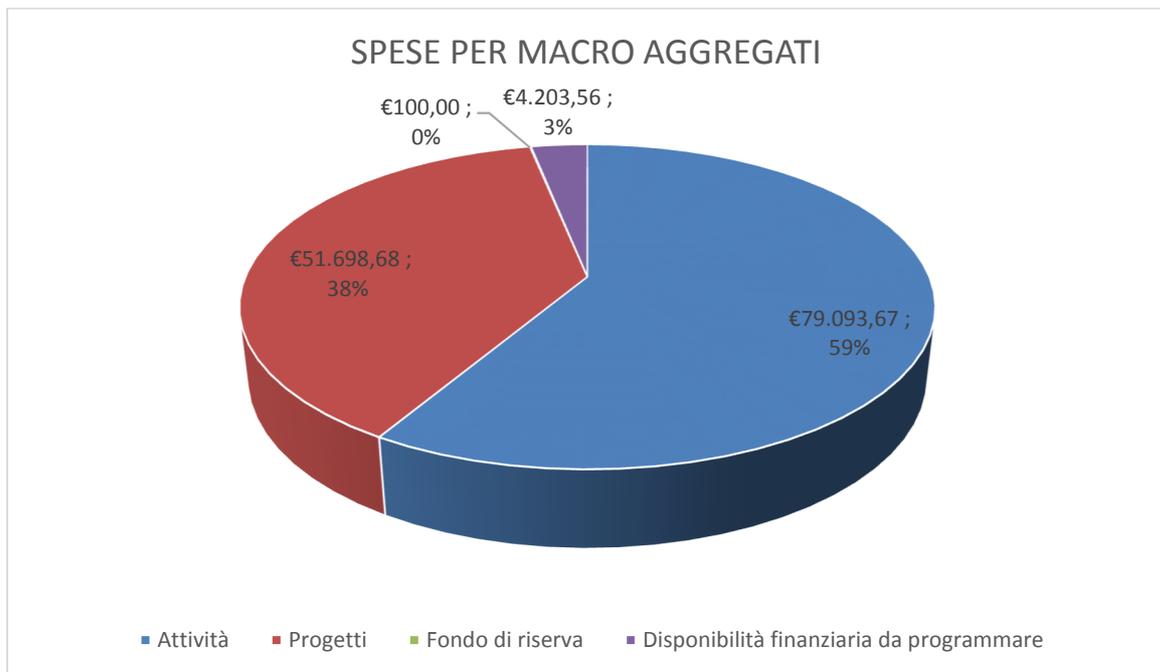
Inoltre si attende la sottoscrizione dell'accordo con l'ente locale per la copertura delle spese (Legge 23) e per il finanziamento dei progetti a favore del nostro Istituto.

PARTE SECONDA - USCITE

Le spese sono raggruppate in quattro diverse aggregazioni:

- **ATTIVITA'**: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in cinque voci di spesa:
 - A01 funzionamento amministrativo generale;
 - A02 funzionamento didattico generale;
 - A04 spese di investimento;
- **PROGETTI**: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;
- **GESTIONI ECONOMICHE**, non presenti;
- **FONDO DI RISERVA**.
- **AGGREGATO Z** disponibilità da programmare

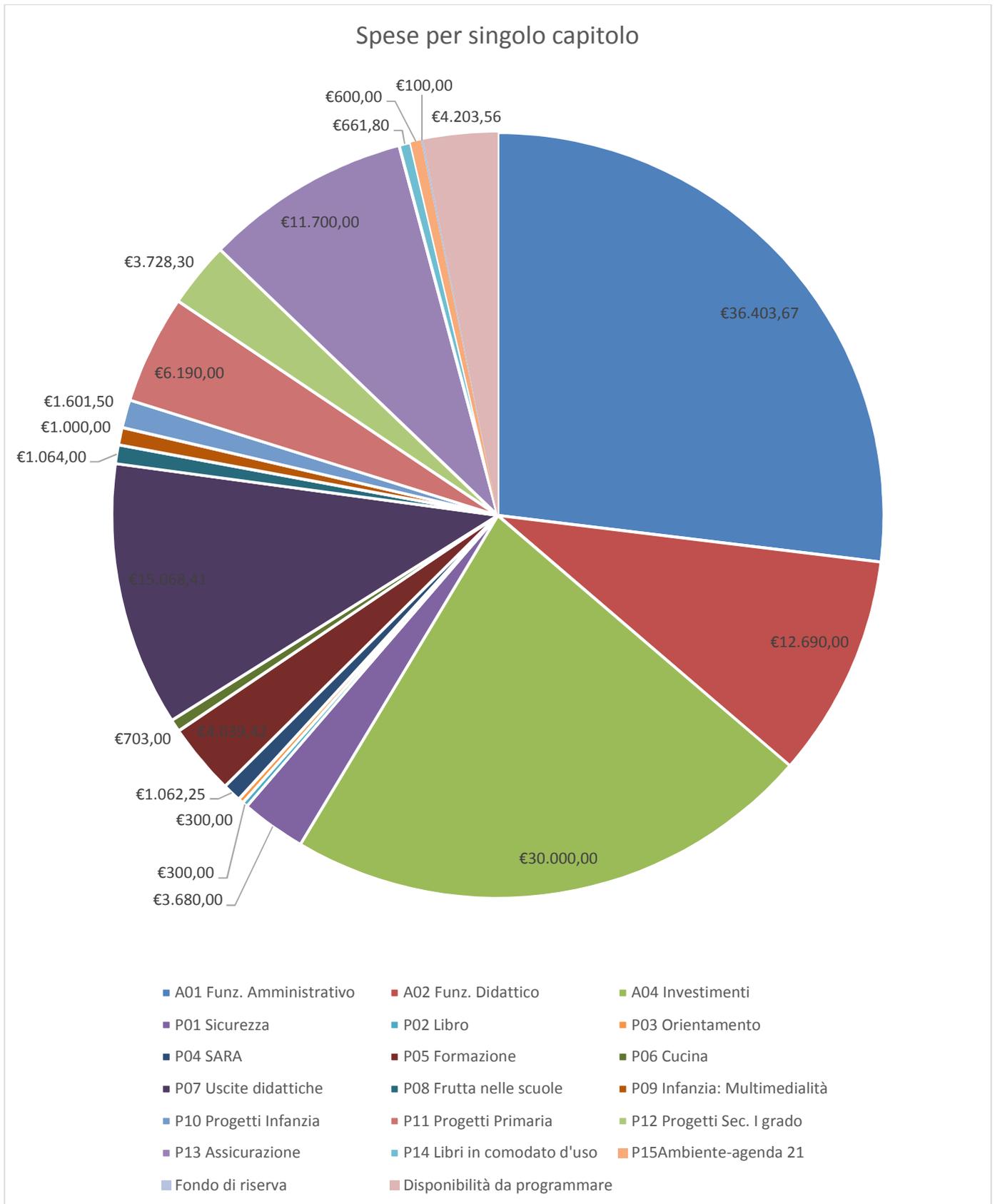
Riportiamo in dettaglio le spese per ogni singolo progetto/attività nell'allegato modello A. Il seguente grafico pone in evidenza la suddivisione delle uscite per macro area dei capitoli di bilancio.



Totale delle spese compreso il Fondo di riserva sono € 135.095,91.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

Il seguente mette in evidenza la suddivisione delle spese in base ai singoli capitoli di bilancio.



Per una disamina analitica si rimanda alle schede di progetto presentate dai docenti (mod. POF) che illustrano compiutamente obiettivi da realizzare, tempi e risorse umane e materiali utilizzate.

Per quanto riguarda l'aspetto contabile, si rinvia alle schede illustrative finanziarie (modello B) allegata al programma annuale stesso.

Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (5%) previsto dall'art. 4 comma 1 del D.I. 1° febbraio 2001 n. 44. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.I. 44/2001.

Nella voce Z01 (Disponibilità da programmare) confluiscono i fondi dedicati a spese precise su indicazione MIUR in attesa della loro restituzione o diverso utilizzo e da destinare in un secondo tempo.

Si stabilisce di creare un fondo minute spese da anticipare al DSGA, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 D. 44/2001, nella misura di 500 €, reintegrabili una volta esauritesi fino a un massimo di 1000,00 € annue;

FASE B - CONTROLLO

Controllo in funzione degli obiettivi, verifica dei risultati intermedi e finali, eventuale aggiornamento della pianificazione dei lavori e del conseguimento dei risultati:

Il Programma Annuale articolato in attività e progetti prevede:

- il controllo intermedio: problemi- variazioni;
- il controllo finale: conclusione, raggiungimento dei risultati.

A tale scopo verranno utilizzate le schede FASE 2 - "monitoraggio", "verifica conclusiva" ed i questionari allegati.

1- Finanziamenti statali

L'importo dei finanziamenti erogati risulta problematico rispetto a:

- a) *esigenze ordinarie* del servizio, in particolare per quanto riguarda:
 - funzionamento amministrativo generale
 - funzionamento didattico generale
- b) *esigenze straordinarie o di investimento* che non vengono contemplate
- c) *progettualità* perché non si ha conoscenza dell'erogazione dei finanziamenti L.440/97

2- Utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Viene quasi interamente destinato agli investimenti per poter portare avanti un'ottica di miglioramento dell'offerta formativa, in relazione alle MISSION dei plessi dell'istituto.

3- Incertezza dei finanziamenti.

Non si riscontrano certezze né sull'entità dei finanziamenti per il POF né su altre voci di bilancio e non viene tenuto conto dei bisogni effettivi delle singole Istituzioni scolastiche.

*F.to Il Dirigente Scolastico
Dott. Giorgio Ciccarelli

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/93